



Come Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 riteniamo utile rendervi partecipi della riorganizzazione dei nostri servizi, in particolare delle attività legate al **Presidio Ospedaliero per la Salute di Gemona del Friuli**.

All'inizio della scorsa estate abbiamo presentato il programma di sviluppo per questa sede.



Azienda per l'Assistenza Sanitaria



Sede Legale:
Piazzetta Portuzza, 2 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)
Tel.(0432) 9891 - Fax (0432) 989407
C.F. e P.I. 02801560307

Informazioni per la popolazione

Le cure migliori

Vogliamo assicurare al cittadino le cure migliori, a cui ha diritto.

Negli ultimi anni le conoscenze scientifiche si sono evolute e le competenze dei professionisti si sono sempre più specializzate.

I ricoveri urgenti per grandi patologie devono essere accolti in strutture ad alta complessità, le sole in grado di fornire le cure migliori.

Le altre cure possono, e devono, essere erogate in strutture collocate vicino ai pazienti.

Tutte le cure di base per la popolazione locale continueranno ad essere garantite come oggi, sia a livello ambulatoriale che di ricovero, tramite gli **80 letti** della “struttura intermedia polifunzionale”.

Il Presidio di Gemona sta diventando una piattaforma organizzativa e tecnologica in grado di attrarre ottimi medici, che qui possono trovare le condizioni per offrire **cure specialistiche programmate** ai cittadini.



I prossimi passi

Le prossime tappe di questa evoluzione già in corso sono:

- Ulteriore sviluppo del **Day Surgery** (= interventi chirurgici con dimissione la sera). Questa attività, ben avviata a partire dall'estate 2015, oggi ha raggiunto una media di 50-55 interventi chirurgici alla settimana. Abbiamo già oggi portato a Gemona più della metà degli interventi di day surgery svolti nella nuova AAS 3 (per esempio: ernie addominali, interventi per carcinomi cutanei, interventi urologici, interventi al ginocchio e molti altri). Grazie alla specializzazione dell'offerta hanno iniziato ad essere effettuati in day surgery anche interventi che una volta erano più invasivi e richiedevano ricoveri ordinari, quali per esempio interventi alla spalla o all'avampiede.
- Entro marzo il Pronto Soccorso (PS) di Gemona sarà riorganizzato come **Punto di Primo Intervento (PPI)**. I medici del nostro PPI continueranno ad essere medici con esperienza di pronto soccorso/emergenza, e saranno **presenti 24 ore al giorno, 7 giorni su 7**.
- Per quanto riguarda i ricoveri, entro giugno il reparto di Medicina verrà ridefinito come **Struttura Intermedia Polifunzionale. Il numero complessivo dei posti letto di Gemona resterà invariato** ed anzi verrà aumentato mano a mano che verranno effettuati i lavori di ristrutturazione previsti.

E in concreto?

I medici della Struttura, tutti ospedalieri con grande esperienza, decideranno per ogni caso specifico chi trattenerne a Gemona e chi ricoverare in altro ospedale, in modo da garantire per ciascuno le cure migliori. In ogni caso, continueranno ad essere ricoverati a Gemona molti pazienti, soprattutto anziani con patologie croniche riacutizzate, che oggi vi trovano assistenza.

- L'offerta di **attività ambulatoriali rimarrà invariata** (inclusa la dialisi, che negli scorsi mesi è stata completamente ristrutturata e portata ai migliori livelli) e nel corso del 2016 verrà ulteriormente specializzata per patologie diffuse come il diabete o quelle che necessitano di riabilitazione.

- Entro ottobre sarà a regime il potenziamento del **sistema dell'Emergenza Regionale**.

Il nuovo piano dell'emergenza per l'AAS3 comporterà la redistribuzione delle ambulanze sul territorio con **l'attivazione di 4 nuovi Punti Ambulanza** (3 mezzi in più rispetto ad oggi, con dotazioni complete).

Si passa, così, dal concetto di “ambulanze che servono agli ospedali” a quello di “ambulanze che servono ai cittadini”.

Ciò significa avere più ambulanze distribuite sul territorio in modo da arrivare il prima possibile sul luogo dell'inconveniente. Significa anche trasportare la persona nel luogo giusto per il suo specifico problema, affinché riceva le cure più appropriate.

Inoltre, con il nuovo piano per l'emergenza, è prevista, **l'assunzione di 50 operatori in più rispetto ad oggi** (medici, infermieri, operatori sociosanitari/autisti soccorritori).

Tutti gli spazi del Presidio Ospedaliero di Gemona verranno utilizzati più intensamente rispetto al passato ed **il numero di medici e operatori che oggi vi operano (circa 190) resterà invariato**.

Fedeli all'impegno di trasparenza assunto con i Gemonesi, vi abbiamo inviato questo primo aggiornamento, cui ne seguiranno altri, per fornirvi le informazioni più ampie e corrette possibili.

Il Direttore Generale
Dott. Pier Paolo Benetollo